

F. A ii recto

Prohemio

Considerando noi doctori dell'arte & di medicina del famosissimo Collegio Fiorentino Spectabili. S. Consoli in quanti pericoli gli infermi nella cipta nostra incorrono, & quanti errori enostri Spetiali, si nella cipta, si nel contado esistenti, per la diversita delli receptatii commettino: liquali fino al presente di circha la preparatione & electione, & conservatione, & compositione di tutti elactourarii, semplici, & composti a decti Spetiali necessarii, hanno usati: onde molta infamia ne seguita alli medici in quella praticanti: Volendo adunque a tali inconvenienti & pericoli di infermi & infamia medici falsamente data: iuxta el potere nostro con piu honorevole & piu laudabile & miglior modo riparare & obviare: Essendo coadunati tutti insieme nella nostra solita residentia si per conforto delle. S. V., si ancora per la utilita comune & publica: la quale piu e' degna della privata: sperando nondimeno el decto di Platone dovesi verificare: cioe "Non essere libro alcuno possa schifare di non essere ripreso, o per essere troppo breve & obschuro, o per essere troppo lungo & fastidioso: pur servando la via del mezo ci e' paruto a tutti di uno volere, essere necessario componere uno nuovo riceptario, non passando, ne aggiugnendo: immo seguendo lordine di Mesue, Niccholao, Avicenna Galeno, Lalmansore, & tutti gli auctori, liquali hanno scripto sotto breuita: non per questo lasciando le chose necessarie: ma le cose superflue resecando, & ponendo in epso tutte le recipe emendate dalli errori, & cosi tutte le cose dalli medici in decta cipta familiarmente & canonicamente praticanti, solite ordinari: secondo elquale evostri Spetiali non solamente in decta cipta: ma in tutto elcontado & distrecto vostro habbino le loro preparatione, electione, compositione & preservatione fare & osservare: Lequali cose se con fede, amore, studio & diligentia dalli decti Spetiali saranno observate, non solamente gli spetiali senza alcuno errore lopera loro: ma ancora e medici el magisterio indubitantemente exercitare potranno: & appresso a dio premio & retributione grande ne conseguitaranno: Valete.

Divideremo adunque questa nostra opera in tre libri. Nel primo porremo tutte le cose necessarie circha la electione, preparatione, & conservatione di tutti li semplici. Nel secondo porremo tutti elactouari amari & dolci, sciroppi, pillole, trocisci, &c. & le loro compositioni, Nel terzo porremo alcuni canoni circha la preparatione, compositione, electione, & preservatione necessarii.

Et nel primo libro porremo dodici doctrine.

Nel secondo libro porremo distinctioni. xviii.

Nel terzo libro saranno piu preapARATIONe, incineratione, trituratione, & lavatione.

F. A ii verso

Prima doctrina del primo libro a carte. vii, & e' del sito della bottega dello spetiale.

Seconda doctrina a carte. vii. & e' che libri debbe tenere lo spetiale in bottega.

Tertia doctrina a car. viii. in che vasi siconserva semi, fiori, foglie & barbe.

Quinta doctrina a carte. viii. & e' della electione & preservatione de semplici solutivi.

Sexta doctrina a car. xi. & e' della conservatione de grassi & sughi.

Septima doctrina a car. xii. & e' in che vasi debbe tenere lo spetiale sue drogherie.

Nona doctrina a carte. xiii. & e' piu amaestramenti di cognoscere piu chose che sifalsano.

Decima doc. a car. xv. & e' di tutti esemplici, o la piu parte debbe tenere lo spetiale

Undecima doctrina a car. xvii. & e' quanto durano elactouari posti da Nicholao

Duodecima doctrina a carte. xviii. & e' quanto durano elactouari posti da Mesue, Avicenna & gli altri.

